



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Risposta a nota prot.
del

Prot. n. 3579 del 13 FEB 2024

OGGETTO: Misure urgenti di semplificazione mirate al superamento della crisi idrica (art. 93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.) - MODIFICA E INTEGRAZIONE AL DSG N. 187 del 23 giugno 2022

Trasmissione Decreto del Segretario Generale n. 174/2024

Ai Sindaci dei Comuni dell'Isola

Alle Unioni dei Comuni

Alle Città Metropolitane

Ai Liberi Consorzi

Ai Dipartimenti regionali

Ai Consorzi di Bonifica

e p.c. All'On. Presidente della Regione

Nella seduta dell'08 febbraio u.s. l'Osservatorio sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico della Sicilia, ha preso atto dell'aggravamento del livello di severità idrica che è stato innalzato da medio ad elevato, sia per gli utilizzi irrigui che per quelli potabili, per l'intero territorio regionale.

Tale situazione impone l'attivazione di misure urgenti tese al superamento dello stato di crisi, ed a fornire risposte immediate ai diversi settori produttivi dell'isola che primi fra tutti stanno subendo le conseguenze della grave carenza di risorsa idrica attualmente disponibile.

In tal senso, l'On. Presidente della Regione ha tempestivamente istituito, con D.P.Reg. 510/GAB del 02 febbraio 2024, un'apposita Unità di crisi, quale cabina di regia per i diversi interventi da attuare nel settore irriguo per dare risposte immediate alle esigenze che si determineranno nel corso dei mesi a venire.

Tra le diverse criticità incombenti, è stata manifestata l'esigenza di intervenire per consentire l'approvvigionamento idrico delle aziende zootecniche di un quantitativo di acqua sufficiente alla sussistenza degli allevamenti e delle aziende agricole per quantitativi minimi necessari all'irrigazione di soccorso che garantisca la vita degli impianti.

Per quanto sopra, si trasmette il Decreto in oggetto, che snellisce e deroga le procedure ordinarie per l'ottenimento dell'Autorizzazione Idraulica Unica, per gli interventi che interessano alvei di corsi

d'acqua pubblica, limitatamente alle opere provvisorie di presa per la derivazione ed il prelievo di acqua, per una durata limitata alla permanenza nello stato di severità idrica elevata.

Attraverso il predetto provvedimento, Codesti Enti, potranno avviare procedure d'urgenza, nei territori di pertinenza, per far fronte ad eventuali richieste di soggetti privati che si trovano nelle condizioni di criticità descritte.

Questa Autorità, per il tramite dei Servizi tecnici territoriali, oltre ad esercitare i compiti di vigilanza e controllo, precipui delle competenze di polizia idraulica, resta a disposizione per ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario.



Il Segretario Generale
SANTORO